UNITRE PAVIA NOTIZIE

Anno XXXVIII • **NOVEMBRE 2026**



• **Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE · Università delle Tre Età di Pavia** •

Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • e-mail: redazione@unitrepavia.it • indirizzo on-line: http://www.unitrepavia.it • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia nº 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale (Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 - conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA



L'ANGOLO della
PRESIDENTE

Novembre per noi di UNITRE è il mese dell'inizio: si apre l'anno accademico, incominciano i corsi. Dunque siamo invitati tutti a partecipare a questo momento speciale, un nastro di partenza anche quest'anno molto significativo sia per il tema della prolusione sia per il momento musicale. Si parlerà di Intelligenza artificiale da una prospettiva molto particolare: quella di uno scrittore, un giornalista, che ci svelerà come interagisce con Lei, e ci farà sentire la voce di Lei in un dialogo per certi aspetti surreale, per altri più che mai calato nel mondo di oggi. Quindi quattro giovani chitarristi ci guideranno in un'atmosfera completamente diversa, in un mondo passionale e teatrale, facendoci sognare con le melodie della Carmen, per poi trascinarci con un concerto di Duarte in ritmi vicini a quelli del jazz; e infine ci faranno sognare con lo Schiaccianoci, aprendoci le porte verso un universo fiabesco popolato di danze, colori e suggestioni. Direi che un programma così non lascia spazio a dubbi o incertezze: arrivederci l'8 novembre nell'Aula Magna dell'Università!



IN QUESTO NUMERO



L'angolo della Presidente e locandina della cerimonia di apertura dell'Anno Accademico UNITRE 2026-27 pag. 1
A TASTE of ENGLISH • Incontro di presentazione del programma del viaggio in Inghilterra pag. 2
Mostra concerto **DONNE E BAMBINI** • **Vittime di ogni guerra** pag. 3
PINOCCHIO CHE SPETTACOLO! • Evento in occasione dei 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi pag. 4
Invito alla lettura • Il libro del mese consigliato da Annalisa Gimmi pag. 5
ARTIGIANO IN FIERA 2026 • Il programma della gita alla manifestazione fieristica di Milano Rho pag. 5
LIBRI SU LIBRI • Mostra di acquarelli di Marco Giusfredi. pag. 6
FRANCESCO D'ASSISI. Cantore di Dio e del Suo Creato • Conferenza in Canepanova pag. 7
KILIMANGIARO • Avviso ai Soci che desiderano partecipare a tale trasmissione pag. 8
Iniziative nel mese di novembre nelle Biblioteche di Quartiere pag. 8
CALENDARIO degli eventi futuri **UNITRE** pag. 8

·A·TASTE·of·ENGLISH·2027·

un'immersiome totale
nella storia, nell'arte e nella cultura British

Una settimana tra Winchester, Londra, Oxford e l'Isola di Wight, per riscoprire il piacere del viaggio come esperienza di conoscenza.

Incontro di presentazione: martedì 3 novembre, ore 15:00 nella Sala Eustachi (in English and Italian).

Ci sono luoghi nei quali la storia continua a vivere nell'architettura, nelle tradizioni e nell'identità stessa delle città. Winchester, in Hampshire – Gran Bretagna è uno di questi. Antica capitale del regno anglosassone e successivamente centro di primaria importanza del Regno d'Inghilterra, conserva ancora oggi un fascino discreto e aristocratico, lontano dalla frenesia delle grandi metropoli.

Winchester è il luogo ideale in cui dare vita a **A Taste of English 2027**, il soggiorno culturale e linguistico organizzato da "I Viaggi di TELS" dal 5 all'11 maggio 2027, per chi desidera approfondire la conoscenza della civiltà britannica attraverso un'esperienza originalissima, che coniuga storia, arte, lingua e vita quotidiana.
La città offre testimonianze di straordinario interesse: dalla maestosa Cattedrale, tra le più importanti espressioni dell'architettura medievale inglese, alla Great Hall, che custodisce la celebre Tavola Rotonda legata alla leggenda arturiana. Particolarmente suggestiva sarà anche la partecipazione all'Evensong, l'antica liturgia corale anglicana, occasione per cogliere una delle espressioni più autentiche della tradizione spirituale e musicale britannica.



Il programma si arricchisce di tre escursioni di grande interesse culturale e paesaggistico:
- Londra, con il suo straordinario patrimonio museale e monumentale, offrirà uno sguardo sulla storia di una capitale che ha esercitato un'influenza decisiva sulla cultura mondiale.
- Oxford permetterà di immergersi nell'atmosfera di una delle più antiche e prestigiose città universitarie d'Europa, con una visita all'Ashmolean Museum.
- L'Isola di Wight, infine, svelerà un volto diverso dell'Inghilterra: quello delle bianche scogliere, dei paesaggi marittimi e delle atmosfere che affascinarono anche la regina Vittoria, che vi scelse la propria residenza estiva.

A rendere il soggiorno una vera immersione totale contribuiranno le lezioni con docenti di madrelingua, gli approfondimenti culturali e l'ospitalità presso selezionate famiglie inglesi: un'opportunità per vivere la lingua non come semplice esercizio accademico, ma come strumento di relazione e di conoscenza.
Last but not least, una professionista TELS dedicata esclusivamente al gruppo, che accompagnerà i partecipanti fin dalla partenza dall'Italia, assicurerà assistenza e reperibilità 24 ore su 24. Una garanzia di attenzione, competenza e serenità, per potersi dedicare pienamente al piacere della scoperta.

Il primo appuntamento con **A Taste of English** sarà martedì 3 novembre alle ore 15.:00, presso la Sala Eustachi, dove gli organizzatori presenteranno il progetto. Sarà anche un'occasione per conversare in inglese, condividere curiosità e cominciare ad assaporare quell'atmosfera britannica che, pochi mesi dopo, potrebbe diventare esperienza vissuta.

See you soon!



In occasione del 25 novembre,
giorno dedicato alla eliminazione della violenza contro le donne,
ospiteremo una mostra concerto nel Salone degli Eustachi

DONNE E BAMBINI
i volti della guerra oltre la violenza

Inaugurazione domenica 15 novembre alle ore 16:00.

Uno sguardo che interpella la coscienza, un'immagine che restituisce dignità a chi troppo spesso rimane invisibile.
È da qui che prende forma la mostra **Donne e bambini vittime di ogni guerra**, un percorso artistico che invita a guardare oltre le immagini dei conflitti che ogni giorno attraversano le cronache, per riconoscere le vite, le storie e le emozioni che si nascondono dietro ogni volto.

Le opere delle acquerelliste del laboratorio Tierrarte, guidate dalla maestra Françoise Monod, nascono dall'esigenza di confrontarsi con una realtà dolorosa, senza cedere alla spettacolarizzazione della sofferenza. I volti raffigurati raccontano la fragilità di chi subisce le conseguenze della guerra, ma anche la forza silenziosa di chi continua a resistere. Negli occhi dei bambini si incontrano paura, smarrimento e desiderio di protezione; nei volti delle donne si leggono spesso il peso della perdita, la fatica di affrontare l'incertezza e, insieme, una capacità tenace di custodire la vita e guardare al futuro. Donne e bambini sono tra le vittime più esposte alla violenza dei conflitti. Le loro esistenze vengono sconvolte, le case abbandonate, gli affetti spezzati, la quotidianità privata della sua naturale sicurezza. Eppure, ridurli al ruolo di vittime significherebbe non cogliere interamente la loro umanità: sono persone con desideri, ricordi, sogni e speranze che nessuna guerra dovrebbe poter cancellare.



La scelta dell'acquerello conferisce a questo racconto una particolare intensità. La trasparenza dei colori, le sfumature delicate e i contorni talvolta indefiniti sembrano dare forma a emozioni difficili da esprimere a parole. La leggerezza della tecnica non attenua la durezza del tema; al contrario, crea uno spazio di ascolto e di riflessione, nel quale ogni immagine può raggiungere lo spettatore senza imporsi, lasciando affiorare pensieri e sentimenti personali.
Anche la musica accompagna questo incontro. Attraverso i QR code presenti accanto ad alcuni acquerelli, il visitatore può ascoltare le composizioni del maestro Gaetano Troccoli, che saranno eseguite dal Trio Concordia Chordis e dal soprano Roberta Frameglia in occasione dell'inaugurazione. Immagini e suoni si intrecciano così in un'esperienza capace di amplificare le emozioni e rendere ancora più profonda la partecipazione.
Questa mostra non pretende di spiegare la violenza della guerra su donne e bambini né di esaurire il dolore che essa produce. Chiede qualcosa di più semplice e, forse, più difficile: fermarsi, osservare, riconoscere. Perché dietro ogni conflitto ci sono persone, e perché la sofferenza di donne e bambini non può diventare un'abitudine dello sguardo. Guardare questi volti significa restituire loro un posto nella nostra coscienza e ricordare che nessuna guerra dovrebbe mai sottrarre all'essere umano il diritto alla dignità, alla libertà e alla speranza.

L.M.

PINOCCHIO CHE SPETTACOLO!

Le avventure di un burattino sulla scena e sullo schermo

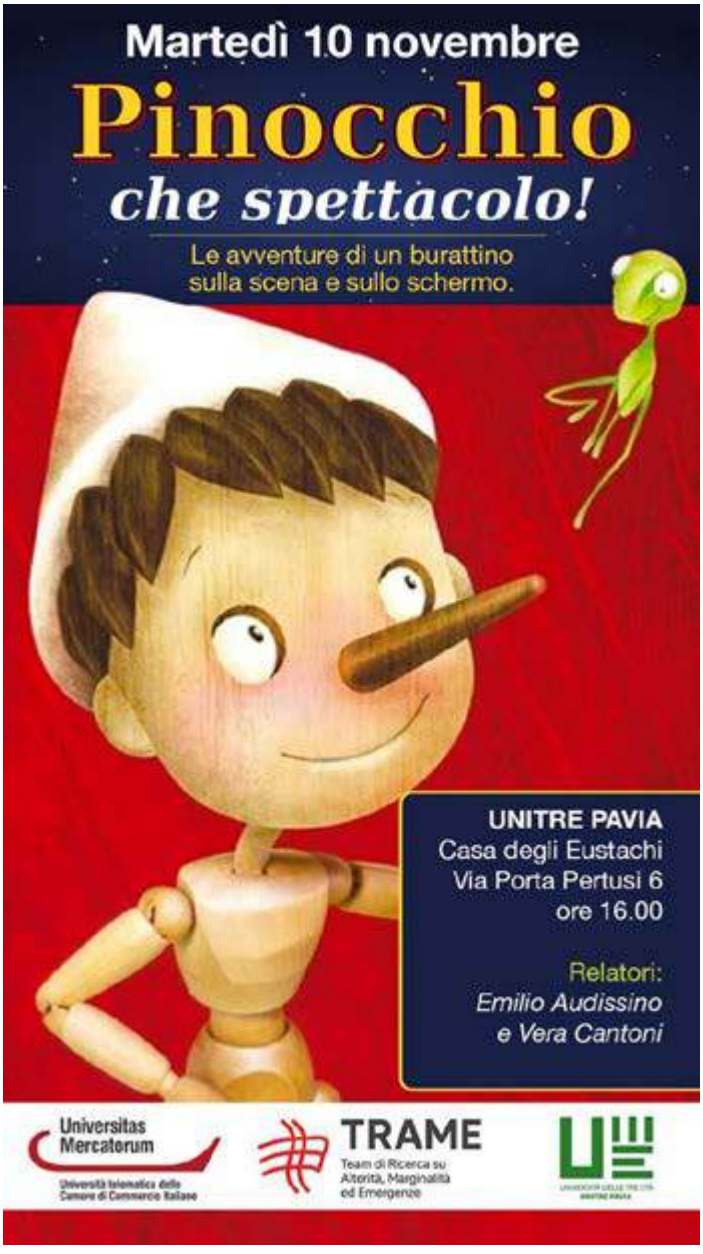
A duecento anni dalla nascita di Carlo Collodi, UNITRE Pavia dedica al suo personaggio più celebre un incontro a due voci, per riscoprire la vitalità di una storia che da quasi un secolo e mezzo attraversa generazioni, culture e linguaggi senza perdere il proprio fascino. Pinocchio è uno dei personaggi italiani più conosciuti al mondo, una figura entrata stabilmente nell'immaginario collettivo. Eppure, mentre il nome del burattino è universalmente noto, quello del suo autore è assai meno familiare: non sono pochi nel mondo coloro che pensano che la sua storia appartenga a una tradizione popolare, tramandata oralmente di generazione in generazione. Sappiamo bene che non è così. Carlo Collodi, pseudonimo di Carlo Lorenzini (Firenze, 1826–1890), scrisse *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino* a Firenze tra il 1881 e il 1883. La pubblicazione avvenne in due fasi distinte: apparve a puntate a partire dal 7 luglio 1881 sul Giornale per i Bambini con il titolo provvisorio *Storia di un burattino* e solo più tardi l'opera fu completata e pubblicata in un unico volume nel 1883 dalla Libreria Editrice Felice Paggi, arricchita dalle illustrazioni di Enrico Mazzanti.

Da quel momento Pinocchio ha continuato a vivere ben oltre le pagine del libro. Le sue vicende sono state raccontate e lette da genitori e nonni, diventando parte della memoria di intere generazioni. Il burattino che desidera diventare un bambino vero, attraversa disavventure, commette errori, mente, disobbedisce, fugge e ricomincia, è un personaggio inquieto e curioso, capace di suscitare divertimento e tenerezza, ma anche di rappresentare le contraddizioni del percorso di crescita. Il suo naso che si allunga quando dice una bugia è diventato un simbolo universale, mentre la sua figura ha ispirato giocattoli, oggetti e persino la moda, come testimoniano i cosiddetti calzoni "alla pinocchietto".

E la sua storia non si è mai esaurita nella dimensione letteraria. Cinema e teatro hanno offerto nuove interpretazioni del personaggio, trasformandolo secondo le sensibilità e i linguaggi di epoche diverse. È proprio a queste riletture che sarà dedicato l'incontro del 10 novembre: Emilio Audissino accompagnerà il pubblico alla scoperta di Pinocchio sul grande schermo, mentre Vera Cantoni ne esplorerà le rappresentazioni e le metamorfosi teatrali, regalandoci due voci del progetto "L'Altro Pinocchio" del gruppo di ricerca TRAME di Universitas Mercatorum. Osservare Pinocchio attraverso il cinema e il teatro significa riconoscere quanto una storia possa cambiare senza perdere la propria essenza. Burattino, bambino, asino, creatura ribelle e imprevedibile, Pinocchio assume forme diverse e si presta a interpretazioni sempre nuove, da quando è nato continua a trasformarsi, dimostrando che la sua identità non dipende da un'unica rappresentazione, ma dalla capacità di adattarsi a tempi e sguardi differenti.

Riscoprire Collodi significa anche liberare il suo protagonista dall'etichetta di personaggio esclusivamente infantile. Dietro le sue bugie, le fughe e gli errori si nasconde molto più di una semplice favola educativa: c'è lo sguardo ironico di un autore sul proprio tempo e c'è una riflessione, ancora attuale, sul diventare adulti e sulla ricerca di se stessi. Forse Pinocchio non invecchia proprio perché non è mai davvero concluso: Collodi gli ha dato origine sulla pagina, ma il tempo continua a reinventarlo. E il suo insegnamento più profondo rimane sorprendentemente attuale: crescere, diventare grandi, diventare se stessi, significa trovare la propria identità attraverso un cambiamento continuo.

L.M.



INVITO ALLA LETTURA

a cura di **Annalisa GIMMI**

★ **Come sempre, i Soci possono trovare in Biblioteca UNITRE i libri consigliati** ★

Questo mese Annalisa Vi consiglia...



Marco MALVALDI
Samantha BRUZZONE

LA SCALA DI SETA

Sellerio

Sembra promettere bene questo nuovo romanzo, scritto a quattro mani dal noto autore dei *Delitti del Bar Lume* e dalla moglie, chimica di professione proprio come il marito. Lo scrittore è lui, autore collaudato, con una vis comica sempre leggera e gradita che si mescola alla vicenda gialla. Ma Samantha Bruzzone si inserisce nella scrittura del marito arricchendola con il suo personale umorismo e con i dati tecnici del suo lavoro.
La storia infatti, terza di una serie già collaudata, prende il via da un'analisi chimica. Una giovane donna, si rivolge alla chimica Serena Martini chiedendole di analizzare una polvere di cui ha urgente necessità di conoscere la natura. Dopo questa richiesta, avanzata con molta fretta e altrettanta ansia, la donna però scompare e a distanza di giorni viene ritrovata morta, investita da un'auto pirata alla periferia di Pisa. L'indagine viene affidata a Corinna Stelea, che già aveva avuto modo di collaborare con la Martini. La chimica l'aveva già contattata perché la "cliente", dopo tutte le raccomandazioni per ottenere i risultati delle analisi il più presto possibile, era scomparsa senza neppure saldare il conto. Appare subito evidente che può esistere un legame tra l'insolito incarico e la morte della donna. Cosa stava cercando la donna, morta non certo accidentalmente? E perché aveva manifestato tanta urgenza nel conoscere il risultato di un'analisi, che non avrebbe poi mai conosciuto?
La storia, come si diceva, appartiene al genere del giallo umoristico. La vicenda, pur drammatica nella sua essenza, è infatti alleggerita da un tono di scrittura che non è lontano da quello delle storie ambientate nel bar di Pineta. Quindi si prospetta una lettura piacevole e avvincente. Di suspense, ma stemperata dalla lente rosa che sa vedere il lato lieve anche nelle storie apparentemente più nere.

le GITE di UNITRE

ARTIGIANO IN FIERA 2026
FIERA MILANO RHO
mercoledì 9 dicembre 2026



Le iscrizioni, anche telefoniche, dovranno pervenire alla SEGRETERIA UNITRE a partire dal 13 novembre 2026.

Quota di partecipazione: euro 25.
Il pagamento di 25 euro va effettuato presso l'agenzia di viaggi Aviamata, via della Rocchetta 20.
Il viaggio si effettua se si raggiungono 25 partecipanti.

Partenza dal Piazzale Stazione FS alle ore 9:00 (alle 8:45 dalla Caserma dei Vigili del Fuoco).
Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio.

LIBRI SU LIBRI

quando l'acquerello incontra il pensiero degli scrittori



Che cosa succede quando il pensiero di uno scrittore incontra lo sguardo ironico e curioso di un artista? La risposta si trova in **Libri su libri**, la mostra di acquerelli di Marco Giusfredi, nata per l'Università di Verona e ora in arrivo a Pavia per iniziativa di UNITRE Pavia, in occasione di BookCity. L'appuntamento è nella Sala B del Broletto, dove la letteratura diventa protagonista di un percorso originale, capace di intrecciare parola e immagine.

Giusfredi sceglie sentenze, aforismi e riflessioni di scrittori e scrittrici di epoche diverse, dedicati alla letteratura, ai libri e alla scrittura, e li traduce in acquerelli dal linguaggio personale. Non si limita a illustrare una frase: la interpreta, ne coglie le sfumature, ne mette in luce i significati meno immediati, talvolta sorprendendo il visitatore con un accostamento inatteso. L'ironia, sottile e mai fine a sé stessa, convive con la riflessione e invita a guardare le parole da una prospettiva nuova. È proprio in questo scarto tra ciò che si legge e ciò che si vede che nasce il fascino della mostra. Un pensiero può trasformarsi in un'immagine divertente, una considerazione apparentemente leggera può aprire interrogativi più profondi, una frase celebre può rivelare aspetti che la familiarità rischia di farci trascurare. Le opere sollecitano così una partecipazione attiva: il pubblico è invitato non soltanto a riconoscere gli autori e le loro parole, ma anche a interpretare il commento visivo dell'artista. Il libro, in questo percorso, non è semplicemente un oggetto da sfogliare. È un luogo di incontro tra intelligenze, sensibilità e immaginazione; è memoria, conoscenza e piacere, ma anche materia inesauribile di riflessione. Le voci di autori e autrici lontani nel tempo dialogano attraverso le immagini di Giusfredi, dimostrando quanto le grandi domande sulla scrittura e sulla lettura continuino a parlarci, al di là delle epoche.

La mostra sarà inaugurata il 28 novembre alle ore 17 nella Sala B del Broletto di Pavia e resterà aperta fino al 9 dicembre, dal giovedì alla domenica e nei giorni festivi, dalle 15:00 alle 19:00.

Con **Libri su libri**, Marco Giusfredi ci ricorda che la letteratura non abita soltanto nelle pagine: vive anche nelle interpretazioni che suscita, nelle immagini che ispira e nelle domande che lascia aperte. E che, a volte, basta un acquerello per tornare a leggere con occhi diversi.

L.M.

FRANCESCO D'ASSISI cantore di Dio e del Suo Creato

UNITRE celebra l'anniversario della morte di San Francesco d'Assisi con una conferenza, relatrice la prof.ssa Maria Pia Andreolli, che si terrà nella basilica di Santa Maria di Canepanova giovedì 19 novembre alle ore 16:00.



San Francesco d'Assisi, nel celebre ritratto di Cimabue

Molto è stato scritto e detto su San Francesco nell'ottocentesimo anniversario della sua morte e anche la nostra relatrice, da medievista e devota del "Poverello d'Assisi", desidera ricordarlo ripercorrendone la vita, le opere e il messaggio straordinario che coinvolse profondamente le persone a lui vicine e tutti noi ancor oggi. La sua vicenda umana, tanto straordinaria, ha affascinato non solo i suoi contemporanei, ma ha conservato nei secoli tutto il suo fascino e la forza spirituale del suo insegnamento. Il suo primo biografo, fra' Tommaso da Celano, ha considerato la prima parte della vita di Francesco negativamente, perché vissuta in compagnia di nobili allegri e goderecci. In realtà, non vi era nulla di male tanto che anche il padre non disapprovava la sua condotta e anzi la favoriva. Di animo generoso, il giovane provvedeva a donare pane ai mendicanti che lo supplicavano nel nome di Dio. Il sogno del "Piccoletto" (la definizione è dello stesso Francesco) di diventare guerriero e cavaliere e di andare alla Crociata fu stroncato dalla malattia e da sogni rivelatori. Venne poi la "chiamata" del Cristo di San Damiano e la risposta convinta e totale di Francesco, "scandalosa" per la mentalità del tempo e il modo di attuarla. Infatti, egli fu considerato pazzo per la sua scelta di "Madonna Povertà"! La coerenza con cui, per tutta la vita, fu fedele ai principi di umiltà, povertà e obbedienza, l'esempio che diede, la Fraternità che fondò basata sull'uguaglianza, sono note. Francesco fu definito in vari modi: "Giullare di Dio", "Alter Christus" (lui sarebbe inorridito) ed anche "Santo ribelle" da studiosi moderni. Se le prime definizioni sono condivisibili, quest'ultima non convince: infatti il Santo non criticò la società del suo tempo né le scelte teocratiche della Chiesa o la condotta di alcuni prelati. Si mostrò sempre obbediente accettando, anche per amore dell'unione della sua Fraternità, di modificare in parte la sua Regola. Coerentemente, però, rinunciò con dolore a guidarla, adducendo a pretesto la sua malferma salute. Continuò a predicare la pace, l'amore, la potenza e la misericordia di Dio e la bellezza del Suo creato. Offrì la sua testimonianza di vita, la sua "sequela Christi". Per questi motivi possiamo forse definirlo un Santo "anomalo", che visse con umiltà e accettazione una vita non esente da dolore, straordinaria, un "gigante della Chiesa", che ci parla ancora. La sua poesia-preghiera, il "Cantico delle creature", ha sfidato infatti e continuerà a sfidare i secoli, trasmettendo il suo messaggio di lode e di amore a Dio e al Suo Creato.

M.A.

Kilimangiaro

KILIMANGIARO

ATTENZIONE!
Ci sono ancora pochi posti disponibili.

Chi vuole partecipare alla trasmissione Kilimangiaro del 29 novembre si affretti a inviare una mail a
accademia@unitrepavia.it
con oggetto KILIMANGIARO, indicando nome, cognome, numero tessera e numero cellulare.

Abbiamo già prenotato i pullman che partiranno da Pavia alle 14:30 per arrivare agli studi RAI di Corso Sempione per le 15:30. Là assisteremo agli ultimi preparativi per la diretta televisiva, poi saremo l'unico pubblico presente in sala per assistere alla trasmissione. Alle 19:00 i pullman ci riprenderanno per portarci a Pavia per le 20:00.
Il costo sarà presumibilmente di 15 euro e sarà da versare, quando ve lo diremo, alla Agenzia viaggi AVIAMATA di via della Rocchetta 20.

INIZIATIVE nel mese di NOVEMBRE 2026 nelle Biblioteche di quartiere

BIBLIOTECA VARESI (Vallone)

mercoledì 11 novembre - ore 17:15
MADRE DELLA REPUBBLICA.
MARIA MADDALENA ROSSI NELL'ITALIA DEL '900
Conversazione con Nadia Meriggi
(Istituto Pavese per la Storia della Resistenza dell'Età Contemporanea)

venerdì 20 novembre - ore 17:00
ASPETTANDO PINOCCHIO
Silvia Gramegna legge i primi tre capitoli di *Pinocchio* con una esposizione di libri "pinocchieschi"

giovedì 26 novembre - ore 17:00
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO. Stroria di un burattino
Spettacolo di e con Francesco Mastandrea.
Alla chitarra Roberto Perimbelli
Prenotazione obbligatoria. Mail: biblioteca varesi@comune.pv.it
o direttamente in bibiloteca (martedì e venerdì 9:30-12:30; mercoledì 15:00-17:00)

BIBLIOTECA CITTÀ GIARDINO

martedì 3 novembre - ore 17:00
RACCONTO DELLA FIABA "LA GATTA BIANCA"
Laboratorio di narrazione, illustrazione e attività creative a cura di Claudia Catenelli. Dedicato ai bambini dai 3 anni

martedì 10 novembre - ore 16:30
"IN PRINCIPIO ERA LA CASSINA"
Presentazione di Carlo Aguzzi

martedì 17 novembre - ore 16:30
LA FAMIGLIA BOTTIGELLA
Alla scoperta dei loro palazzi e delle loro vicende nella storia della nostra città
Relatrice Jessica Maffei (Università di Pavia)

CALENDARIO EVENTI FUTURI UNITRE

NOVEMBRE

lunedì 2 • Terzo incontro sulla musica russa alle ore 14:30 *(vedi notiz. OTT pag. 6)*
martedì 3 • Incontro di presentazione del viaggio in Inghilterra *(pag. 2)*
mercoledì 4 • Cineforum: seconda proiezione del film "Good Kill" *(vedi notiz. SET pag. 3)*
domenica 8 • Inaugurazione dell'Anno Accademico UNITRE 2026.27 *(pag. 1)*
martedì 10 • Incontro su Pinocchio *(pag. 4)*
mercoledì 11 • Gita a Cremona *(vedi notiz. OTT pag. 2)*
giovedì 12 • Visioni di riprese da droni del Duomo *(vedi notiz. OTT pag. 4)*
domenica 5 • Inaugurazione della mostra "Donne e bambini vittime di ogni guerra" e concerto *(pag. 3)*
giovedì 19 • Conferenza in Canepanova su Francesco d'Assisi *(pag. 7)*
sabato 28 • Inaugurazione della mostra "Libri su libri" *(pag. 6)*

DICEMBRE

giovedì 3 • Cineforum: prima proiezione del film "Her" *(vedi notiz. SET pag. 3)*
mercoledì 9 • Gita a "Artigiano in fiera" *(pag. 5)*

UNITRE PAVIA NOTIZIE

Anno XXXVIII • NOVEMBRE 2026

Direttore responsabile: Maria Maggi
Vicedirettore: Anita Diener
Redazione: M. Luisa Bisoni - Maurizio Fabi - Pierangela Fiorani - Laura Marelli - Vittorio Pasotti - Giuseppe Piccio
Ha impaginato: Filiberto Rabbiosi

Redazione: via Porta Pertusi, 6
tel. +39 382 530619
Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale: (Comma 2 Art. 1 del D.L. 353/2003 - convertito in L. 27/02/2004) · PAVIA
Indirizzo on line: http://www.unitrepavia.it
e-mail: redazione@unitrepavia.it